



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Inquadramento qualifica operaio specializzato liv. 5° con decorrenza 1° gennaio 1990 dei dipendenti Carlino Nicola, Izzo Francesco, D'Amicis Ernesto, Ressa Cosimo, Sammarco Cesare e Montecristo Giacomo.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 18 (diciotto) del mese di febbraio, alle ore 16.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore Generale riferisce:

Con deliberazione n° 249 del 4 settembre 1992 la Commissione Amministratrice affidava all'Avv. Cesare Paradiso il mandato per la difesa dell'A.M.A.T. avverso sei ricorsi promossi innanzi al Magistrato del Lavoro dai dipendenti Carlino Nicola, Izzo Francesco, D'Amicis Ernesto, Ressa Cosimo, Sammarco Cesare e Montecristo Giacomo, tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Domenico Casulli, per ottenere il diritto all'inquadramento nella qualifica di operaio specializzato liv. 5° con decorrenza 1° gennaio 1990, anziché dal 1° gennaio 1991 come operato dall'Azienda in applicazione del contratto (A.N. 13/05/1987).

Il Pretore adito con sentenze nn° 6326, 6327, 6328, 6329, 6330 e 6331 ha riconosciuto il diritto dei ricorrenti all'inquadramento nel 5° livello retributivo a decorrere dal 1° gennaio 1990, ponendo a carico dell'A.M.A.T. tutte le spese processuali.

Le predette sentenze, tutte depositate il 27 novembre 1996 e notificate al ns. legale in data 16 dicembre 1996, sono ormai passate in giudicato il 22 gennaio 1997.

In data 23 gennaio 1997 l'Avv. Casulli provvedeva a notificarci le sentenze de quibus, con allegati relativi atti di precetto.

Con deliberazione presidenziale n° 20/1997, ratificata in data odierna, è stato autorizzato l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato a favore dell'Avv. Casulli per il pagamento delle spese legali, al fine di evitare esecuzioni in danno, riservandosi ogni decisione conseguenziale in ordine all'esecuzione delle sentenze.

Nella seduta odierna, quindi, considerato che le sentenze sono ormai passate in giudicato, e, pertanto, si è preclusa per l'Azienda la facoltà di proporre appello, occorre prendere atto delle stesse e provvedere all'attribuzione ai dipendenti indicati del 5° livello retributivo con decorrenza 1° gennaio 1990.

Il sottoscritto, peraltro, con nota del 30 gennaio 1997 prot. n° 237, ai fini di relazionare a codesto Spett.le Consiglio, ha richiesto all'Avv. Cesare Paradiso di inviare copia della comparsa difensiva, copia della notifica della sentenze, giustificazioni per l'omessa comunicazione a questa Azienda dell'avvenuta notifica per la proponibilità dell'Appello.

Infatti, la fattispecie in esame potrebbe avere dei riflessi sugli scaglioni successivi predisposti all'epoca dall'Azienda in applicazione dell'Accordo Nazionale 24 aprile 1987, All B2), per il passaggio progressivo di tutti gli operai specializzati al nuovo livello retributivo.

A seguito dell'inquadramento con decorrenza 1° gennaio 1990 dei sei dipendenti sopra citati, i lavoratori degli scaglioni successivi potrebbero proporre ricorso al fine di ottenere il 5° livello retributivo anticipato di un anno.

Eventuali diverse posizioni dell'Azienda in caso di proponibilità di altri ricorsi similari, potranno comunque essere assunte anche quando saremo in possesso della documentazione richiesta all'Avv. Paradiso che, a tutt'oggi, non ha dato riscontro alla ns. richiesta.

Con l'occasione il sottoscritto deve però ribadire la sua convinzione che

legittimamente l'Azienda operò nella formazione degli scaglioni, fotografando la situazione alla data del 1° gennaio 1989, sicchè è incomprensibile la decisione pretorile che avrebbe dovuto essere appellata. Il non poter proporre appello è causa quindi di un danno da addebitare all'inadempienza del legale officiato che dovrà essere chiamato a risarcirlo.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- Udita la relazione del Direttore Generale;
- Viste le sentenze ritualmente notificate dall'Avv. Domenico Casulli con allegati gli atti di precetto;
- ritenuto dover prendere atto delle stesse, attribuendo ai ricorrenti il 5° livello retributivo con decorrenza 1° gennaio 1990;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di prendere atto delle sentenze nn° nn° 6326, 6327, 6328, 6329, 6330 e 6331 con cui il Pretore del Lavoro ha riconosciuto il diritto agli operai specializzati Carlino Nicola, Izzo Francesco, D'Amicis Ernesto, Ressa Cosimo, Sammarco Cesare e Montecristo Giacomo all'inquadramento nel 5° livello retributivo a decorrere dal 1° gennaio 1990, anziché dal 1° gennaio 1991;
- di dare mandato all'Ufficio Retribuzioni di calcolare gli arretrati contrattuali da corrispondere ai ricorrenti, ivi compresi interessi legali e rivalutazione monetaria;
- di far gravare la relativa spesa sul bilancio di previsione 1997 sul mastro "Spese di personale".

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

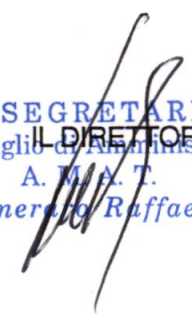


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **18 FEB. 1997**

IL SEGRETARIO
IL DIRETTORE
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 27/febbraio/1997

Prot. n° : Dir/423/97

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Compiegata alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 18 febbraio 1997, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33
- 34 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

28/2/97 se